

L'ALTRA LISTA

Psicologi Professionisti per un nuovo ENPAP

Non è una lista prodotta di una "organizzazione" ma l'incontro di persone, che provengono da varie realtà e che convengono su un programma, e che prima di tutto si riconoscono nella comune appartenenza di categoria.

C'è l'accordo di competenze diverse.

* Colleghi che all'interno dell'ENPAP hanno, negli scorsi anni, sviluppato una forte battaglia di minoranza per la trasparenza e la riforma dell'Ente (**Daniela Cavallo, Mariarosaria Grazioso, Donatella Galliano, Antonio Sperandeo**).

* Colleghi che, pur essendosi sempre occupati di politica professionale, hanno maturato significative competenze nella gestione di vertice di Enti Economici (**Carlo Nocentini**).

* Giovani colleghi, a vario titolo impegnati in ambiti diversi dell'attività professionale, e che hanno volontà di impegnarsi.

Proprio perché non è espressione di una "organizzazione", la Lista è "aperta" e "in progress". Aperta a tutti coloro che si riconoscono nel programma; in progress perché, chiunque accetti la **regola della più assoluta trasparenza come principio di base** è, e sarà, sempre il benvenuto.

C'è una premessa, necessaria, prima di entrare su (alcuni) punti specifici.

L'ENPAP è, PRIMA DI TUTTO, la Cassa Pensioni degli Psicologi.

E come tale ha l'obbligo di **cercare di garantire pensioni migliori e di fare assistenza agli Iscritti**.

L'ENPAP è al servizio degli Iscritti, e non gli Iscritti a servizio dell'ENPAP.

Ma l'ENPAP può ANCHE essere qualcosa di utile alla categoria nel suo complesso, il **"braccio economico" di una politica di categoria, della quale gli Ordini costituiscono il braccio istituzionale**. Nel più assoluto rispetto della specificità e ruolo di ciascuno. Ma cercando di sviluppare tutte le sinergie possibili.

E la definizione strategica di una politica complessiva di categoria potrebbe essere trovata in un confronto tra ENPAP, Ordini, Associazioni, in modo da far emergere i bisogni che prioritariamente hanno necessità di risposte.

Per ridurre il rischio che l'ENPAP possa cadere in mano a gruppi di potere, che considerino l'amministrarlo strumento, e non fine, occorre che tutti gli atti dell'ENTE (delibere, contratti, verbali etc...) abbiano la più assoluta trasparenza.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

A - L'ENPAP: Una risorsa per la promozione della professione di psicologo

L'ENPAP, per favorire l'insediamento sociale e lo sviluppo dell'attività professionale degli psicologi, **incentiva l'avvio dell'attività professionale dei colleghi**, attraverso un programma di aiuti economici sostanziali.

1. Collaborazione con Ordine e Associazioni per l'occupazione ed il fisco sulle prestazioni.
2. **Diversificazione dei periodi di versamento** contributivo rispetto alle scadenze fiscali.
3. **Prestito agevolato** per i versamenti contributivi, l'acquisto dell'abitazione o dello studio, le spese di specializzazione, il pagamento dilazionato dei contributi, ciascuno al tasso di rivalutazione dei montanti (4% circa)
4. **Esenzione contributiva per i redditi occasionali, fino a 5.000 euro**
5. **Emolumenti dei componenti del CdA legato all'effettivo risultato degli investimenti; Emolumenti dei componenti del CIG legati all'effettiva presenza** (20 mila euro annui per chi non si vede mai sono francamente un inaccettabile spreco).

B - TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

1. Servizio di consulenza previdenziale ed assistenziale per gli iscritti presso gli Ordini regionali. Organizzazione di servizi di assistenza fiscale convenzionati.
2. Accesso alle posizioni previdenziali, oltre che agli iscritti, anche ai loro consulenti ed ai patronati professionali accreditati.
3. Accesso telematico ad **un'area riservata del sito, con pubblicazione delle delibere e dei verbali degli organi**.
4. **Istituzione della figura del Difensore Previdenziale**, con compiti di tutela e di assistenza dell'iscritto nel contenzioso previdenziale.
5. **Attivazione di un Forum telematico permanente**, con risposte da parte di funzionari dell'Ente ed esperti, per raccogliere le proposte degli iscritti.
6. Usare la "forza" rappresentata dagli oltre 30.000 iscritti, ma più in generale quella dei 70.000 psicologi per **attivare linee agevolate di acquisto di beni e servizi (Convenzioni)**.

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

C - INVESTIMENTI SICURI E REMUNERATIVI

La politica degli investimenti deve essere improntata al massimo della ragionevole prudenza, evitando l'esposizione ad alti rischi, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente.

1. **Affidare fondi a Enti che favoriscano la professione**, sia in termini di apertura di linee di credito e di servizi agevolati agli psicologi o e alle loro società o associazioni (gruppi di acquisto), anche in termini di sviluppo di servizi che comportino possibilità lavorative per gli psicologi (Assicurazioni, Banche, Enti).
2. **Investimenti immobiliari ad alto reddito** e a basso costo di gestione.
3. **Prestiti in conto capitale agevolati agli iscritti ed alle loro società**, se necessario anche tramite attivazione di un consorzio di garanzia.
4. **Partecipazione azionaria dell'Ente in aziende di servizi socio-assistenziali** gestori di servizi da destinare agli psicologi.

D – UN'ASSISTENZA SOLIDALE, EQUA E SOSTENIBILE

1. **Contributo economico per malattia** pari al 50% del reddito lordo dichiarato
2. **Contributo economico per infortunio** pari al 50% del reddito lordo dichiarato per 9 mesi.
3. **Copertura globale di assistenza "a lungo termine" per colleghi attivi e pensionati non autosufficienti**
4. **Sussidio straordinario ai familiari in caso di decesso dell'iscritto.**
5. **Sussidio straordinario all'iscritto in caso di malattia o infortunio grave di un familiare**, per la quota non coperta dal servizio sanitario nazionale.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

E - UNA VERA PENSIONE

Il sistema pensionistico gestito dall'ENPAP, oltre a rispondere a criteri di economicità, deve rispondere ad un'esigenza sociale per **evitare di condannarci ad una terza età da poveri**.

1. **Elevare progressivamente la percentuale di pensione rispetto al reddito dal 20 al 60% attraverso forti misure concorrenti**, concordando con il governo la revisione del sistema di calcolo della pensione ed una gestione maggiormente redditizia degli investimenti, distribuendone in misura adeguata i proventi sulle pensioni.
2. **Restituzione opzionale del montante contributivo** ai titolari di altro trattamento previdenziale al momento del pensionamento presso altra gestione.

Una nota importante:

Una serie di questi obiettivi sono specifici ed esclusivi per gli iscritti all'ENPAP.

Altri possono essere invece estesi, ove siano interessati, più generalmente a tutti gli iscritti all'Albo dietro corresponsione del costo degli stessi, ove esistente. E ciò al fine di favorire un più ampio, collettivo senso di appartenenza e di partecipazione degli Psicologi tutti.

In una parola, di cercare di contribuire allo sviluppo di una appartenenza solidale di categoria.

Una serie di questi obiettivi possono essere realizzati con i poteri dell'Ente. Altri richiedono l'apertura di una trattativa con il potere politico, per ottenere modifiche normative.

E, infine, questo programma è una sintesi dei punti che noi giudichiamo più immediatamente rilevanti. Ma è un documento *in progress*.

Non ci si confronta con i colleghi prima delle elezioni, e poi, arivederci alla prossima.

Si sviluppa una costante azione di confronto e di ascolto, per ricalibrare continuamente gli obiettivi, dare spazio e valutare le soluzioni per i bisogni emergenti.